

Repertorio n. A / 17943

COMUNE DI AREZZO

**CONVENZIONE COMUNE DI AREZZO - ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI AREZZO PER L'APERTURA DI UNO SPORTELLO
GRATUITO DI ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE LEGALE AL
CITTADINO.**

L'anno 2017 (duemiladiciassette) e questo giorno 2 (due) del mese di
Febbraio, in Arezzo Piazza della Libertà n. 1, con la presente scrittura privata
valida a tutti gli effetti di legge;

Per il presente atto cui intervengono:

1) Dr.ssa Silvana Chianucci, nata a Monte San Savino (AR) il 12/09/1955,
non in proprio ma quale Responsabile della Direzione servizi cittadino,
famiglia persona Servizio Sociale politiche educative formative e sport del
Comune di Arezzo, con sede in Piazza della Libertà n. 1 - C.F. 00176820512
di seguito denominato anche "il Comune";

2) Avv. Piero Melani Graverini, nato ad Arezzo il 09/08/1953, non in proprio
ma quale Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo con sede in Arezzo,
Palazzo di Giustizia, Piazza Falcone e Borsellino n. 1 - C.F. 80012100519
P.IVA 00356980516 (di seguito denominato "l'Ordine degli Avvocati");

PREMESSO CHE

1) Il Comune di Arezzo per garantire un servizio sempre più attento alle
esigenze dei cittadini, intende ampliare la propria offerta informativa,
ospitando sportelli tematici e specialistici gratuiti, tra i quali quello legale, con
la finalità di fornire informazioni e un primo orientamento per la fruizione
delle prestazioni professionali degli avvocati e per l'accesso alla giustizia.

2) L'Ordine degli Avvocati di Arezzo si è reso disponibile a collaborare con il Comune di Arezzo nella realizzazione della descritta iniziativa, in quanto gli obiettivi di informazione ed orientamento a garanzia dei diritti dei cittadini costituiscono obiettivi condivisi e rientrano nelle finalità istituzionali dell'Ordine ai sensi dell'art.30 Legge 247/2012. Invero, presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo è già operativo lo Sportello per il cittadino, istituito ai sensi degli artt. 3, comma 1, 35, comma 1 lett.u) e 30, comma 3, L. 31/12/2012 e disciplinato con Regolamento emanato dal Consiglio Nazionale Forense in data 19/04/2013 n. 2, la cui funzione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato Regolamento, è proprio quella di *“fornire un servizio di informazione e orientamento per la fruizione delle prestazioni professionali degli avvocati e per l'accesso alla giustizia, con esclusione di ogni attività di consulenza. E' altresì vietata l'informazione sui giudizi pendenti”*.

3) La Giunta Comunale, pertanto, con delibera n. 663 del 29/11/2016 ha deliberato:

- di istituire presso propri locali, in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Arezzo, uno sportello legale, riservato ai cittadini residenti nel Comune, e la cui attività sia svolta a titolo completamente gratuito per l'utenza e senza oneri per l'Amministrazione;

- di stabilire che presso lo sportello dovrà essere svolta attività di informazione ed orientamento legale con esclusione dell'attività, giudiziale e stragiudiziale, di stesura di atti, di redazione di memorie difensive, di corrispondenza scritta e verbale, nonché di ogni attività di consulenza.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART.1 OGGETTO

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Comune e Ordine degli Avvocati per l'attivazione dello Sportello per il cittadino, già operativo presso la sede dell'Ordine, anche presso gli appositi spazi, messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 ACCESSO AL SERVIZIO E MODALITÀ

Possono accedere allo Sportello solo i residenti nel Comune di Arezzo, che necessitino di informazione e orientamento per la fruizione delle prestazioni professionali degli avvocati e per l'accesso alla giustizia.

L'accesso allo Sportello è gratuito.

Gli incontri si terranno, in giorni ed orari prestabiliti d'intesa fra le Parti, previa prenotazione presso apposito sportello comunale, da individuarsi a discrezione dell'Amministrazione, nei i locali indicati al successivo art. 4.

Al fine di accedere al servizio, l'utente dovrà recarsi presso l'apposito sportello di cui al comma precedente, compilare una scheda di prenotazione, reperibile sia sul sito del Comune che dell'Ordine degli Avvocati, nella quale verranno riportate le sue generalità e la materia per cui ha richiesto l'incontro, e firmare un modulo per il consenso al trattamento dei dati personali in conformità al D.lgs 196/2003, esibendo preliminarmente un documento di identità, ai soli fini della verifica del requisito della residenza.

Il Comune e l'Ordine degli Avvocati non trattengono alcun documento fornito dall'utente e non viene redatto alcun verbale in relazione al servizio prestato.

Art. 3 AMBITI DELLE INFORMAZIONI E DELL'ORIENTAMENTO

Per quanto concerne la fruizione delle prestazioni professionali degli avvocati,

il servizio avrà ad oggetto l'informazione e orientamento:

- a) sulle modalità di svolgimento delle prestazioni professionali e della loro utilità, anche nella prospettiva della prevenzione del contenzioso;
- b) sulle formalità necessarie ai fini del conferimento dell'incarico;
- c) circa i diritti e gli obblighi derivanti dal conferimento dell'incarico;
- d) illustrazione delle modalità di pattuizione del compenso;
- d) sulla possibilità di rivolgersi al Consiglio dell'Ordine, qualora vi sia mancanza di accordo sul compenso con il proprio difensore, al fine di raggiungere una conciliazione.

Per quanto concerne l'accesso alla giustizia, il servizio avrà ad oggetto l'informazione e l'orientamento:

- a) circa gli strumenti di tutela giudiziaria previsti dall'ordinamento;
- b) circa i tempi di massima di un giudizio ed i parametri di legge, nonché gli oneri tributari e le possibili conseguenze della soccombenza;
- c) in materia di difesa d'ufficio e di requisiti e condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato.

Il servizio avrà altresì ad oggetto l'informazione orientamento:

- a) sulle procedure di risoluzione alternativa delle controversie esperibili, anche tramite camere arbitrali, di conciliazione o alternativa, eventualmente costituite presso lo stesso Consiglio dell'Ordine ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. n) L. 247/12;
- b) circa i possibili vantaggi derivanti in termini di tempi e costi dall'perimento di tali procedure.

I suindicati servizi di informazione e orientamento potranno essere resi in tutti gli ambiti e, dunque, solo a titolo esemplificativo, in materia di: tutela della

persona (interdizione, inabilitazione, amministratore di sostegno); eredità e successioni (questioni ereditarie, dichiarazione di successione, testamenti); casa (contratti di compravendita, affitto, locazioni residenziali, esecuzioni e sfratti); famiglia (separazione e divorzi, accordi di convivenza, alimenti e mantenimento, adozione, tutela dei soggetti e dei minori).

Art. 4 IMPEGNI

Il Comune di Arezzo si impegna a:

1) mettere a disposizione per lo svolgimento dell'attività uno spazio dedicato, opportunamente attrezzato con PC, stampante, telefono, presso la struttura denominata Casa Diritta in Arezzo, Via Garibaldi n. 15;

2) gestire, tramite l'apposito sportello, di cui all'art. 2, l'attività di prenotazione degli appuntamenti, inviando all'Ordine degli Avvocati, tramite fax (0575/406556) o pec (ordineavocatiarezzo@puntopec.it), le schede riempite dai richiedenti e gli appuntamenti fissati.

L'Ordine degli Avvocati si impegna a:

1) svolgere gratuitamente - e senza oneri per l'Amministrazione Comunale - l'attività oggetto della convenzione in giornate ed in orari prestabiliti d'intesa con il Comune di Arezzo tramite i professionisti presenti nell'apposito Elenco, tenuto dal Consiglio dell'Ordine e ad esclusivo uso interno di quest'ultimo, formato in conformità all'art. 5, c.1, 2 e 3, del Regolamento CNF 2013 da avvocati ivi iscritti nell'ambito delle materie di propria competenza, che non abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori all'avvertimento, non soggetti a procedimenti disciplinari in corso, in regola con l'assolvimento dell'obbligo formativo e con il pagamento del contributo di iscrizione all'Albo. I legali che aderiranno al progetto presteranno l'attività a

titolo gratuito, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5, c. 4 e 5, del Regolamento CNF 2/2013 e dal Codice Deontologico Forense, senza poter né assumere incarichi professionali dall'utente in relazione alla questione per cui il servizio è reso, né indicare il nominativo di avvocati che possano assumere l'incarico professionale relativo alla questione, per cui è fornito il servizio, né, in generale, assumere iniziative volte ad acquisire nuovi clienti;

2) gli incontri, sebbene orientati a fornire la soluzione migliore alla problematica esposta, non daranno tassativamente luogo né a prestazioni di consulenza nel merito della questione, né a pareri scritti, né a redazione di preventivi;

3) utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione con la diligenza del buon padre di famiglia e a non introdurre nei locali eventuali strumenti o apparecchiature senza averlo comunicato al Comune.

Il Comune e l'Ordine degli Avvocati si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione ed ulteriori disfunzioni, al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

Art. 5 COMUNICAZIONE

L'attività oggetto della presente Convenzione verrà comunicata attraverso una campagna di informazione, che si articolerà principalmente mediante:

- conferenza stampa/comunicati stampa congiunti;

- sito internet ed eventuali social media del Comune di Arezzo e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Arezzo.

Art. 6 DURATA E PROROGA

La presente convenzione entrerà in vigore al momento della sua stipula ed

avrà la durata di un anno. La medesima potrà essere rinnovata di anno in anno, fino a un periodo massimo di 3 anni, con espresso provvedimento dell'Amministrazione Comunale ed espressa delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati previo accertamento della permanenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse.

L'apertura effettiva dello sportello avverrà dopo la realizzazione della campagna di informazione di cui all'art. 5.

Art. 7 RECESSO

Entrambe le parti si riservano fin da ora la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione con un preavviso di mesi tre, da rendersi per mezzo di raccomandata a/r o pec.

Art. 8 RISOLUZIONE

La presente convenzione potrà essere risolta per inadempimento parziale o totale degli impegni assunti con il presente atto.

Art. 9 REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Il presente atto è sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., a mezzo di firma digitale valida alla data odierna nel testo e negli allegati.

Il presente atto redatto su supporto informatico non modificabile viene sottoscritto dalle parti mediante apposizione di valida firma digitale, e si compone di n° 6 (sei) pagine dattiloscritte per intero e n° 23 (ventitre) righe nella settima pagina, escluse le firme fino a qui.

Per Il Comune di Arezzo

Per l'Ordine degli Avvocati di Arezzo

